



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXII - N. 285
Mercoledì 16 ottobre 2019

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Latina

Caporalato, il Comune non si è costituito

Pagina 15



Borgo Montello

Discarica, timori per la richiesta di ampliamento

Pagina 2

Olivier Tassi



Politica

Tassi smonta la nascente alleanza Pd-Lbc

Pagina 3



Piano in contrasto col Prg

Urbanistica Il Consiglio di Stato rigetta l'appello contro la sentenza del Tar sull'annullamento del Ppe di Latina Scalo. Ecco le ragioni per cui andavano azzerati

Pagina 7

Aprilia Il giovane aggressore, già finito in carcere per droga, si consegna qualche ora dopo in caserma evitando l'arresto

Accoltellato dal rivale in amore

Si incontrano in un parco poi scoppia la lite, Patrizio Abbate ferisce l'amico Gianmario Stradaoli all'addome e fugge

All'interno

Cisterna

Giovane in coma per le bastonate sulla testa

Pagina 21

Latina, Caso Olimpia, battaglia davanti al gup

Pagina 11

Ventotene

Cala Rossano Il crollo poteva essere evitato

Pagina 31

Il fatto Un successo l'iniziativa della Fondazione. Oltre 1500 visitatori

Ninfa e Lepini Boom di turisti nel weekend

A PAGINA 10



Una coltellata all'addome sferrata al culmine di una lite tra due giovani apriliani che una volta erano amici. Poi Gianmario Stradaoli si accascia a terra e Patrizio Abbate fugge. Un'aggressione consumatasi nel parco intitolato all'ex sindaco Meddi a cui avrebbero assistito diversi passanti che hanno subito chiesto l'intervento del 118. La vittima, trasferita in clinica, è ricoverata con prognosi di 30 giorni, mentre l'aggressore, dopo alcune ore si è presentato in caserma per consegnarsi ai Carabinieri che lo stavano cercando. Una mossa che gli evita il carcere essendo passato il tempo utile ad un arresto in flagranza e venuto meno il pericolo di fuga. E' accusato di lesioni aggravate.

Pagina 19

Latina Vittima la madre settantenne di commercianti che gestiscono una catena di negozi. Indaga la Polizia

Anziana picchiata per la rapina in villa

L'azione di due banditi l'altra sera in una casa sull'Appia vicino Latina Scalo: bottino di poche centinaia di euro

Pagina 13



NUOVA RANGE ROVER EVOQUE

PROVA LA DIFFERENZA FRA AVERE ED ESSERE.

BODEMA

Via Epitaffio 39, Latina - 0773 696717
concierge.bodema@landroverdealers.it

bodema.landrover.it



ABOVE & BEYOND

Consumi ciclo combinato NEDC derivato 5,4 l/100 km. Emissioni CO₂ 142 g/km.



I lavoratori invisibili adesso si organizzano

L'altra economia Centinaia di «somministrati» senza diritti al primo congresso per parlare del loro contratto

L'INIZIATIVA

Per anni sono stati invisibili: centinaia di lavoratori interinali in tutta la provincia hanno svolto le medesime mansioni dei dipendenti di supermercati, enti pubblici, società partecipate, cooperative di trasporto, pulizie, servizi ma nessuno si è, nei fatti, accorto di loro. Un piccolo-grande esercito di persone che nella prassi sono oggetti, sono «forniti» da agenzie di somministrazione a società di produzione, le quali anziché rivolgersi agli uffici per l'impiego per avviare un contratto di lavoro dipendente, chiedono semplicemente la fornitura di lavoratori che in tal modo sono dipendenti delle agenzie e ciò comporta uno straordinario abbattimento dei costi. Una categoria nella quale la sindacalizzazione quasi non esiste e per questo fa «rumore» l'assemblea organizzata dalla UilTemp per il 26 ottobre nella quale si parlerà del nuovo contratto dei lavoratori somministrati e dei diritti ottenuti dopo anni di silenzio e sfruttamento.

Se si ricostruisce per sommi capi cosa è accaduto ai lavoratori interinali negli ultimi dieci anni si trovano quasi esclusivamente scandali nelle regolazioni attuati da Comuni e Province e molte singole denunce per lo sfruttamento nel settore del commercio e dei servizi.

Poche storie a lieto fine, molte irregolarità, nessuna tutela nonostante la percentuale di lavoratori somministrati sia andata progressivamente aumentando. Nel congresso UilTemp verranno affrontate le nuove opportunità e di diritti possibili anche per i cosiddetti «somministrati», dal contributo Naspi previsto per chi resta disoccupato del tutto, al diritto alla maternità del tutto negato fino a non molto tempo fa.

Il contratto di somministrazione stipulato tra azienda che richiede forza lavoro e agenzia interinale è tuttora una delle



Dieci anni di peripezie e diritti negati, adesso i lavoratori interinali si organizzano in un congresso



modalità più diffuse per incrementare gli organici nei periodi di maggiore produzione o offerta di servizi (in estate nell'ambito dell'offerta turistica) ma quello che è cambiato riguarda la maggiore conoscenza dei diritti da parte dei lavoratori

impiegati in questo modo e che, in passato, hanno dovuto far ricorso al giudice del lavoro per dimostrare che le loro mansioni erano da dipendente a tempo indeterminato e non da «semplice interinale».

demax
LOGISTICA INTEGRATA E DOCUMENT MANAGEMENT

LOGISTICA INTEGRATA E DOCUMENT MANAGEMENT

Demax Depositi e Trasporti (Demax), è una società di servizi operante dal 1984 nel settore magazzino, con l'obiettivo di progettare e fornire ai propri Clienti risposte globali alle più svariate problematiche della gestione logistica e informatica di merci varie. È anche specializzata nel document management che copre il ciclo vitale dei documenti prodotti per le diverse esigenze. I servizi proposti sono realizzati in maniera modulare e personalizzati sulle specifiche esigenze del Cliente, anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche che consentono la realizzazione di sistemi complessi di comunicazione e scambio dati di gestione in tempo reale.

TRASLOCHI E FACCHINAGGIO

GESTIONE E DISTRIBUZIONE FARMACI IN DOSE UNITARIA PERSONALIZZATA

ARCHIVAZIONE, CLASSIFICAZIONE (FISICA E INFORMATICA), DIGITALIZZAZIONE E MOVIMENTAZIONE DI DOCUMENTI CARTACEI

STOCCAGGIO, GESTIONE E MOVIMENTAZIONE DI MERCI VARIE, PRODOTTI SANITARIE E FARMACI

Contatti

Demax Depositi e Trasporti S.p.A.
Via Dei Faggi, 20/22
00012 Guidonia (RM)
Italia
Tel. +39 0774.35641
Fax +39 0774.379155
info@gruppinnova.com

demaxroma.it



Stefano Pasotto della UilTemp

VENERDÌ SERA

Veglia missionaria con l'arcivescovo del Congo ospite a Latina

SCELTE

Venerdì sera (dalle 20.30) presso la Chiesa del Sacro Cuore di Gesù si terrà una veglia di preghiera missionaria che sarà presieduta dal cardinale Fridolin Ambongo Besungu, arcivescovo di Kinshasa. L'iniziativa straordinaria, come spiega nella lettera di invito il Vescovo di Latina, monsignor Mariano Crociata, è stata voluta per rispondere all'invito di Papa Francesco di celebrare in forma straordinaria il mese di ottobre di quest'anno, tradizionalmente dedicato alla preghiera e alla condivisione per le missioni, in occasione dell'anniversario della Lettera di papa Benedetto XV, «Maximum illud, del 1919», sull'attività missionaria della Chiesa. Ha accolto l'invito il neo-cardinale Fridolin Ambongo Besungu, presidente della Conferenza episcopale del Congo e attualmente membro nominato al Sinodo dei Vescovi sull'Amazzonia.



Fridolin Ambongo Besungu

Ninfa sposa i Lepini: un record di visite

Iniziativa vincente Gli altri appuntamenti con Sermoneta, Norma e un tour enogastronomico con Le Strade del vino

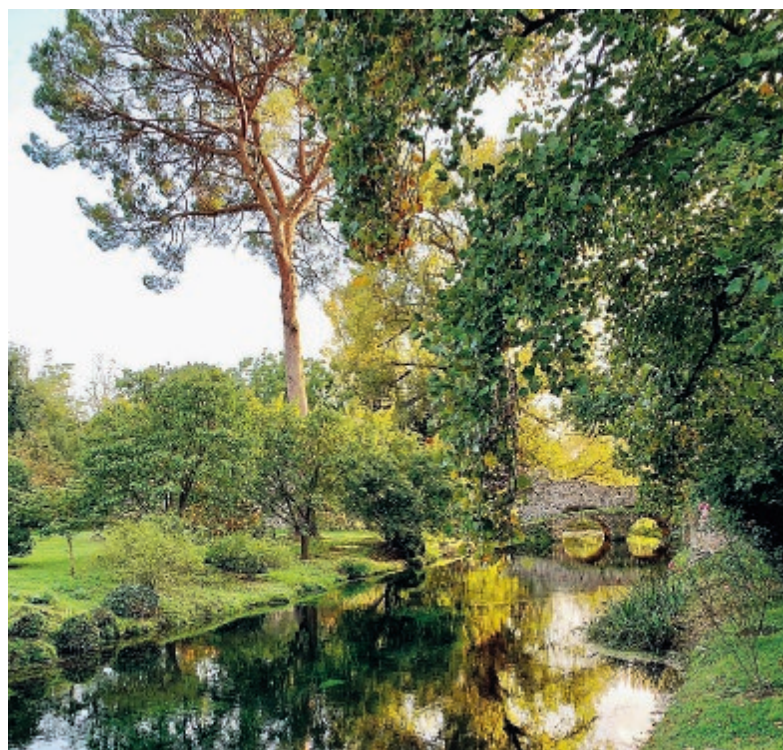
L'INIZIATIVA

Sfruttare il potenziale del Giardino di Ninfa e, in generale, della storia della famiglia Caetani nell'ambito di un progetto turistico che riesca a dare luce anche alle altre bellezze del territorio pontino. Una idea scontata che però fino ad oggi, tranne iniziative sporadiche, non ha trovato una concreta applicazione soprattutto nell'area nord della provincia di Latina dove la nobile famiglia ha lasciato alla Fondazione Roffredo Caetani la parte più importante e cospicua dei propri beni. Che Ninfa sia un attrattore straordinario è un fatto scontato ma a giudicare dalle poche iniziative di privati o delle amministrazioni pubbliche proprio per sfruttare l'indotto turistico generato dal giardino più romantico del mondo, quanto accaduto domenica scorsa rischia di essere una novità importante e senza precedenti. Il Giardino di Ninfa, aperto in via straordinaria per mostrare ai visitatori i colori autunnali, poteva essere visitato acquistando un biglietto unico che consentisse anche un percorso speciale per vedere le bellezze del Comune di Cori. E così degli oltre 1500 visitatori che sono entrati al giardino domenica scorsa, quasi 1200 hanno aderito alla promozione (al costo complessivo di 20 euro, 5 euro in più rispetto ai canonici 15 che normalmente si pagano per vedere Ninfa) e affollato così le vie del comune lepino. Tra i monumenti più gettonati (dove i visitatori hanno trovato una guida specializzata) il tempio d'Ercole, la cappella dell'Annunziata, il museo della città e del territorio, il chiostro di Sant'Oliva.

Il progetto sta incontrando il gradimento pieno dei turisti pontini e non solo

Tra l'altro, mostrando la stessa prenotazione, i turisti hanno potuto usufruire di un apposito sconto nei ristoranti della zona che per l'occasione hanno proposto un menù a prezzo fisso. Un percorso virtuoso che ha entusiasmato il sindaco di Cori, Mauro De Lillis: "Il risultato ottenuto domenica - spiega il sindaco - è la dimostrazione che la collaborazione tra le realtà del territorio è fondamentale e che un percorso condiviso ci aiuta ad arrivare più lontano e a far conoscere la nostra storia, la nostra cultura, le bellezze straordinarie che contraddistinguono questa provincia e, in particolare Cori". Ovviamente entusiasta il presidente della Fondazione Roffredo Caetani, Tommaso Agnoni che ha di fatto dato vita al progetto "L'anfiteatro dei Monti

In foto le immagini riguardanti l'iniziativa



Lepini, Cuore di Ninfa" che ha ottenuto un primo finanziamento da LazioInnova e nel quale queste iniziative si inseriscono: "Chi ama la bellezza del Giardino di Ninfa - spiega Agnoni - non può non rispondere positivamente a iniziative che tendono, come in questo caso, a valorizzare la nostra cultura. Il risultato della prima giornata è stato entusiasmante ma dobbiamo lavorare affinché questo progetto abbia un ampio respiro e trovi ulteriore

spazio in altre iniziative future. Oggi la sfida più immediata è fare bene anche per i prossimi appuntamenti a Sermoneta, Norma e per la giornata organizzata con l'associazione Strade del Vino. La Fondazione Roffredo Caetani - conclude Agnoni - ha messo in campo tutti gli sforzi necessari affinché queste iniziative abbiano successo e la sinergia in atto con i comuni è un segnale positivo che è stato colto dall'utenza che ha premiato la serietà e la competenza anche sul piano organizzativo". E così dopo Cori sono previsti altri appuntamenti con la stessa proposta turistica. Il Giardino di Ninfa (che sarà aperto anche sabato 19 per la giornata dedicata al Parco letterario Marguerite Chapin), sarà aperto domenica prossima, 20 ottobre, in abbinamento a Sermoneta dove i turisti potranno visitare il paese e le sue bellezze fino al Castello Caetani e le sue antiche prigioni. Anche in questo caso sul sito www.giardinodinifa.eu dove sarà possibile prenotare la visita abbinata, è disponibile un elenco di ristoranti convenzionati che proporranno un menù a prezzo fisso per questa occasione. Si replicherà, infine, sabato 26 con la visita abbinata a Norma e domenica 27 con la giornata in collaborazione con l'associazione Le strade del vino e la visita abbinata alla cantina Carpineti. ●



Centri anziani, fondi per 1,9 milioni

I soldi stanziati dalla Regione Lazio per progetti finalizzati all'inclusione della terza età

SOCIALE

La Regione Lazio ha pubblicato il nuovo avviso pubblico 'Progetto Te - Lazio per la terza età', che stanziava 1,9 milioni di euro in favore dei centri anziani. «Queste strutture - dichiara l'assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali, Alessandra Troncarelli - sono luoghi di socializzazione e incontro dove non solo relazionarsi con gli altri, ma anche svolgere attività che favoriscano il benessere psico-fisico e conoscere i servizi socio-sanitari disponibili sul territorio. Far crescere simili realtà



L'assessore regionale Alessandra Troncarelli

L'assessore Troncarelli: «Importanti investimenti destinati alle persone anziane»

significa, pertanto, migliorare la qualità della vita nelle nostre comunità».

Come per l'edizione del 2018, il finanziamento, al fine di favorire la più ampia adesione, prevede la possibilità di partecipare anche per tutti i Comuni in cui non esistono ancora centri anziani, ma che abbiano avviato le procedure per istituirli. Tra le tematiche su cui il bando punta sono ricompresi: l'incontro intergenerazionale con le scuole o altri soggetti attivi sul territorio; il contrasto dei fattori causa di emarginazione e isolamento; la promozione dell'autosufficienza, anche attraverso atti-

vità ludico-motorie; l'apprendimento dell'uso di tecnologie informatiche; la diffusione dei servizi socio-assistenziali e sanitari disponibili; la prevenzione e la tutela della salute, in collaborazione con le Asl; attività ricreative e culturali.

«Questo progetto - conclude l'assessore Troncarelli - rientra nelle iniziative che la Regione Lazio sta mettendo in campo per promuovere l'invecchiamento attivo e la crescita del ruolo della terza età nella società. Sono profondamente convinta che gli anziani siano la memoria e la storia di una comunità. Le istituzioni hanno il dovere di prendersene cura e su questa strada continueremo a impegnarci». È possibile presentare domanda entro il 4 novembre alle 12. L'avviso è pubblicato sul Bur disponibile sul sito www.regione.lazio.it. ●

Le iniziative Si comincia con la prima prova di Coppa del Mondo, poi spazio anche alla musica, al teatro e a Sant'Anna

Obiettivo Città della cultura 2020

Pontinia e Sabaudia unite per provare a ottenere il titolo nel Lazio: le città di fondazione puntano su MilAgro

PONTINIA - SABAUDIA

FEDERICO DOMENICHELLI

■ I Comuni di Sabaudia e di Pontinia uniti per provare a ottenere il titolo di Città della Cultura 2020 della Regione Lazio, quest'anno vinto da San Felice, Ponza e Ventotene. Nei giorni scorsi il progetto è stato approvato dalla Giunta Gervasi. Il costo complessivo è stato stimato in circa 200.000 euro e la Regione finanzia il vincitore per un importo massimo di 100.000 euro. La compartecipazione prevista da parte di Sabaudia è del 70%, mentre per Pontinia del 30%.

Entrando nel cuore dell'iniziativa, i due Comuni hanno inserito all'interno del progetto - "MilAgro è il nome che gli è stato dato, dove MIL sta per Mutazione Integrazione Linguaggi - numerose manifestazioni già sperimentate e anche nuove idee. Immane poi il riferimento alla prova di Coppa del Mondo di canottaggio che si terrà a Sabaudia ad aprile 2020, quando il Comune spera di potersi fregiare anche del titolo di Città della Cultura.

Il punto di partenza è trovato nelle analogie fra Sabaudia e Pontinia. Due città "nuove" e di fondazione. Le rispettive realtà, passato l'entusiasmo dovuto al supporto dato dalla Cassa del Mezzogiorno alle industrie fra gli anni '60 e '80, oggi sono indirizzate verso un'economia che punta principalmente su una produzione agricola d'eccellenza e - vale principalmente per Sabaudia grazie al mare - sul turismo.

Per quanto riguarda le iniziative inserite in calendario, si comincia con la prima prova di Coppa del Mondo in programma dal 10 al 12 aprile 2020, quando a Sabaudia saranno presenti gli atleti e i tecnici di circa 54 nazioni. Ovviamente non c'è solo lo sport. Sono infatti previsti anche

A destra un'immagine aerea di Sabaudia e in basso il teatro "Fellini"



diversi concerti di musica indipendente italiana, di musica jazz, il Rock and Blues di Pontinia (anche in edizione invernale), presentazioni di libri, il Festival del Cinema di Sabaudia e altre proiezioni cinematografiche (anche al "Fellini", ripristinando per qualche tempo l'originaria funzione di cinema-teatro "Cinema Max"). Spazio pure alla gastronomia (c'è anche la sagra della bufala di Pontinia), alla festa patronale di

Quest'anno il titolo vinto da San Felice insieme a Ponza e Ventotene

Sant'Anna e percorsi di integrazione con la comunità indiana da anni presente sul territorio. Oltre a un Comitato di Gestione, presieduto dai sindaci e dai consiglieri e assessori con delega a eventi, istruzione, promozione e valorizzazione del territorio e attività produttive, ci sarà anche un direttore artistico già individuato nella persona di Clemente Pernarella. Insieme a loro, opererà un Comitato Tecnico Scientifico formato da addetti del settore culturale e specialisti di varia natura con comprovata esperienza nel settore.

La decisione finale spetterà alla Regione Lazio, che, terminato l'anno di San Felice, Ponza e Ventotene, dovrà decidere chi sarà la Città della Cultura del 2020. ●

SPONSORIZZAZIONI

Nuova vita per le rotatorie Da Anas arriva il via libera

SABAUDIA

■ Arriva il via libera alle sponsorizzazioni per la manutenzione delle rotatorie sulla Pontina. Il Comune di Sabaudia, con una nota inviata ieri, ha comunicato che Anas ha accettato la proposta avanzata dall'Ente di affidare ai privati la manutenzione ordinaria delle aree a verde. A seguito dell'avviso pubblicato nei mesi scorsi, il Comune «ha intercettato alcune aziende private pronte a prendere in carico la cura delle aree verdi in cambio di promozione delle loro attività mediante idonea cartellonistica», come spiegano nel comunicato. «Per Sabaudia questa occasione rappresenta un momento importante dal quale partire per valorizzare i vari ingressi alla città siti sulla SS 148-Pontina; in più Sabaudia potrà contare su una cartellonistica nuova e promozionale delle bellezze di questi luoghi - commenta soddisfatta l'assessore alle Attività Produttive Emanuela Palmisani - Pertanto, ringrazio Anas per la sensibilità dimostrata e l'opportunità offerta alla nostra Amministrazione ma in particolare modo ringrazio tutte le aziende che hanno aderito dimostrando di tenere a questo territorio, dando prova al contempo dell'importanza di fare squadra per il bene della collettività». ●

Incivili all'opera sulla scogliera

Alcuni volontari si sono rimboccati le maniche per ripulire la zona

SAN FELICE CIRCEO

■ L'abbandono di rifiuti lungo la scogliera di San Felice Circeo evidentemente non è un problema "stagionale", legato solo all'aumento di presenze sul territorio durante l'estate. Qualche giorno fa, infatti, alcuni volontari hanno provveduto a ripulire la zona della Rinascente, nell'area di Quarto Caldo. Li ignoti - probabilmente qualche pescatore amatoriale - avevano lasciato rifiuti di ogni tipo. Esche, una t-shirt, bottiglie di birra. L'ennesimo episodio di inciviltà. Alcune persone, come poi pubblicato sulla pagina Facebook di "Cocco-

ditutti", la campagna di sensibilizzazione ambientale avviata qualche tempo fa per contrastare l'abbandono delle cicche di sigaretta lungo le spiagge, hanno provveduto a ripulire la zona. Come si diceva, questa non è che l'ultima segnalazione di rifiuti che vengono abbandonati in maniera indiscriminata sul territorio. Frequenti, purtroppo, le discariche a cielo aperto trovate anche all'interno delle aree boschive, dove è impossibile prevenire il fenomeno con le telecamere. ●

La spazzatura è stata trovata nella zona della Rinascente a Quarto Caldo



I rifiuti poi rimossi dai volontari

Il complesso Annunziata ospiterà gli anziani

Il fatto Il consorzio Igea si è aggiudicato il contratto di locazione di tre piani dell'edificio dell'Ipab dove sorgerà una casa di riposo

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

Con un'offerta economica di 13.200 euro, il Consorzio IGEA S.c.r.l si è aggiudicato la concessione in locazione di un immobile di proprietà dell'IPAB SS. Annunziata.

Nei giorni scorsi infatti, il direttore dell'IPAB SS.

Annunziata, Clemente Ruggiero, ha proceduto alla stipula del contratto di locazione con il Consorzio dell'immobile ad uso abitativo, con autorizzazione a svolgere attività ricettiva extra alberghiera di Via Livorno 17.

Il criterio di aggiudicazione è stato quello dell'offerta più alta rispetto al valore del canone di locazione posto a base di gara di circa 12mila euro annui.

Due le realtà che hanno preso parte al bando contendendosi l'immobile e ponendo all'attenzione dell'IPAB le loro offerte: il Consorzio IGEA, aggiudicatosi l'immobile con un'offerta economica di 13.200 euro; e la cooperativa Blue Gaeta, con un'offerta economica di 12.132 euro.

Aggiudicazione quella del Consorzio IGEA, che arriva dopo essere riuscita ad ottenere in locazione anche un'area della parte est del complesso monumentale della SS. Annunziata, composto da circa tre piani, da destinare esclusivamente a casa di riposo per anziani, per un canone annuo complessivo di 97.200 euro.

L'IPAB, oltre a porsi l'obiettivo di "Promuovere e salvaguardare la dignità della persona in stato di bisogno attuando interventi a tutela dell'infanzia, della famiglia, della maternità, dello studio, dell'invalidità e della terza età, e delle persone dimesse o dimissibili dagli istituti di prevenzione e pena, nell'ambito della rete integrata dei servizi sociali stabiliti dalla programmazione locale e regionale", così come esplicitato nel proprio statuto,



Nelle foto il complesso dell'Annunziata, una veduta del lungomare Caboto e la sede dell'Ipab



è chiamata anche a promuovere e valorizzare beni culturali, artistici, architettonici e paesaggistici a favore delle comunità dei quattro comuni interessati, nei limiti del territorio della Regione Lazio.

Lo scorso giugno infatti, è emersa la volontà di potenziare l'offerta sociale, culturale e turistica rivolta ai più giovani, attraverso una sinergia l'IPAB della SS. Annunziata e il Comune di Gaeta.

Un legame definito dallo stesso primo cittadino Cosmo Mitrano: "Un legame sempre più forte, frutto della sensibilità della Presidente dell'IPAB Luciana Selmi e del Direttore dell'IPAB Clemente Ruggiero, che ringrazio per aver coinvolto il Comune di Gaeta in questa importante iniziativa".

La proposta in questione, è fondata sulla realizzazione di una struttura della gioventù, grazie ad un finanziamento regionale pari a 288mila euro circa, presso alcuni locali dell'immobile comunale di Via Amalfi, in un'ottica di dar vita ad un centro di aggregazione dedicato allo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive, ambientali, artistiche, artigianali e didattiche. ●

Nei giorni scorsi infatti, il direttore Clemente Ruggiero, ha proceduto alla stipula del contratto

Ambiente A cura di Fare Verde, FRZ, e Ver Domeniche ecologiche raccolti oltre dieci quintali di ferro

FORMIA

Dieci quintali di ferro, venti metri cubi di materiali ingombranti, quattro quintali di legno, tre metri cubi di RAEE (piccoli e grandi elettrodomestici, telefoni cellulari, tablet, Tv, monitor e computer) e depositati settantadue litri di olio esausto.

Un successo la raccolta dei ri-

fiuti ingombranti nell'ambito delle domeniche ecologiche che si ripete con cadenza mensile ogni mese.

Anche il nono appuntamento, infatti, con le "Domeniche Ecologiche" ha riservato dati e riscontri positivi grazie alla forte partecipazione della cittadinanza che nelle quattro ore a disposizione ha affollato il Molo Vespucci, nell'area del capolinea Cotral. Sono stati consegna-



ti inoltre sacchetti per l'organico a 110 utenze grazie al lavoro sempre prezioso degli operatori della Formia Rifiuti Zero e la collaborazione dei volontari del Ver sud Pontino Formia Protezione Civile e delle associazioni "Fare Verde" e "Mamura" che hanno fornito informazioni uti-

li e dettagliate sulla raccolta differenziata.

Il decimo appuntamento dell'iniziativa a difesa dell'ecologia e dell'ambiente si terrà nel mese di novembre. La data ed il luogo sarà comunicato in tempi utili da permettere agli utenti di organizzarsi. ●

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI FORMIA - GAETA - MINTURNO
Si rende noto che con determinazione definitiva con efficacia n. 926 del 15/05/2019 è stata aggiudicata la gara d'appalto relativa all'appalto dei lavori di Restauro e Recupero Funzionale dell'edificio denominato "Granguardia" in Gaeta. CIG: 7517228323. Importo a base di gara € 915.000,00 oltre IVA. Hanno presentato offerta n. 13 (tredici) imprese. Offerte ammesse: n. 13 (tredici). È risultata aggiudicataria l'impresa "Impresa Accetta Costruzioni srl", con sede in Gaeta alla Via Veneto n. 7, P.I. 02751800596 con il punteggio complessivo di 88,188/100 ed il ribasso offerto del 15,75% relativamente al prezzo a base di gara. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Giandomenico Valente. Il loro competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. del Lazio - Sezione staccata di Latina. Il Dirigente Amministrativo: Domenico Di Russo

Vittima dei terroristi e senza risarcimento

Tappe Continua l'incredibile odissea di Antonio Verrecchia, sequestrato dai pirati nel 2011, aspetta ancora la vista medica

IL FATTO

Restava l'unica vittima di pirateria e terrorismo internazionale ma ormai quasi tutti hanno dimenticato la terribile storia e le torture subite da Antonio Verrecchia, il capomacchine di Gaeta sequestrato per dieci mesi da una banda di pirati nel Golfo Persico nel 2010 ma al quale non è stata ancora riconosciuta l'invalidità né il risarcimento dei danni subiti. Va ricordato che per il rilascio di Verrecchia degli altri sei marinai fu pagato un riscatto di dieci milioni di dollari che secondo la Procura di Roma, che ha avviato il procedimento a carico dell'unico pirata riconosciuto, sono andati a finanziare il terrorismo internazionale. La storia di Verrecchia per l'ennesima volta viene riassunta, dal suo legale, l'avvocato Vincenzo Macari, in una nuova istanza inviata ai Ministri degli Interni e della Difesa, nonché al dirigente della Commissione Medica ospedaliera perché sia fissata la visita medico-legale per le gravissime patologie fisiche e psichiche che Verrecchia ha riportato e che gli impediscono di svolgere l'unico lavoro di cui è capace, il marinaio. Da quando è stato sequestrato, il trauma gli impedisce di salire a bordo. «Le condizioni psicopatologiche nelle quali versa il signor Verrecchia - scrive il suo avvocato - ad ormai quasi dieci anni dai fatti, vanno ulteriormente e progressivamente deteriorandosi, finanche gene-



A sinistra **Antonio Verrecchia** e il suo avvocato, **Vincenzo Macari**, a destra la Procura di Roma che ha accertato i reati dei pirati-terroristi



rando una situazione di sostanziale abbandono e scadimento dell'io. Dunque allo stato attuale siamo in questa situazione: la Giustizia non è riuscita ad individuare né i mandanti, né gli esecutori ed organizzatori del sequestro della nave Savina Caylin; Antonio Verrecchia è privato addirittura della possibilità di navigare proprio per quanto gli è accaduto per le conseguenze del sequestro, ma le stesse non

sono state ancora valutate ai fini di un risarcimento economico che gli spetta in quanto vittima di condotte di pirateria e terrorismo, come accertato dalla magistratura penale. Un paradosso dietro l'altro contro cui Antonio Verrecchia non può fare nulla se non ripetere la sua storia nelle istanze che continuiamo ad inviare agli enti competenti. E' una vicenda drammatica che la Commissione Medica speciale per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata non può continuare ad ignorare. Chiediamo che siano definitivamente accertati i danni fisici e psichici subiti da Verrecchia in seguito al lungo sequestro sulla nave, durato da febbraio a dicembre del 2011!».

Lettera dell'avvocato ai Ministri degli Interni e della Difesa: non può lavorare per il trauma subito

Conto alla rovescia per il restauro del carcere

Il restauro del reclusorio di Santo Stefano e i paradossi del progetto

VENTOTENE

Mancano 445 giorni alla perdita del finanziamento di 68 milioni e 400 mila euro di fondi Cipe per il restauro e il riutilizzo del carcere di Santo Stefano. Un conto alla rovescia che sull'isola tengono in modo minuzioso e che da qualche settimana fa il giro del web e dei media per cercare di sensibilizzare e accelerare l'iter. Il penitenziario borbonico che si trova sull'isolotto dell'arcipelago pontino è in stato di abbandono da ben 54 anni e adesso si rischia di non utilizzare i soldi che potrebbero salvarlo e che arrivano dal Cipe. Un paradosso se si considera che Ventote-



Chiuso dal 1965, in stato di degrado, partita la mobilitazione in rete

ne è simbolo dell'Europa perché da qui partì il Manifesto fondativo. IL carcere è a sua volta un simbolo, lì sono stati rinchiusi molti prigionieri po-

litici, compreso l'ex Presidente Sandro Pertini durante il fascismo. Se restaurato quel complesso potrebbe accogliere centinaia di turisti e non solo le de-

cine di coraggiosi e appassionati che comunemente vanno a vedere quel piccolo scrigno tutto suggestivo nonostante il lungo periodo di incuria e la neces-

Un'immagine del carcere di Santo Stefano, chiuso dal 1965 e in stato di abbandono

sità evidente delle sue strutture di ricevere un restauro come si deve. Questa volta non è una questione di investimenti, di carenza di fondi o di progetti, nemmeno di idee o di speranze. Manca un tassello della programmazione che l'amministrazione e tutti gli appassionati di arte e storia sperano venga presto messo al suo posto dal Ministero dei Beni culturali. Il carcere come tale è stato chiuso nel 1965 ma solo dopo altri 22 anni, nel 1987 è stato apposto il primo vincolo in quanto bene culturale degno di protezione. Nel frattempo molto di ciò che era all'interno della struttura è letteralmente sparito e non c'è stato un intervento teso perlomeno alla protezione. Così, qui, sull'isola continuano a tenere il conto alla rovescia per evitare che con i soldi vada persa anche la speranza. ●

La tragedia di Cala Rossano In questi giorni sono state pubblicate le motivazioni della sentenza bis di Appello

Il crollo si doveva prevenire

Per i giudici ci furono responsabilità anche dell'ingegnere Pizzuti ma il reato è stato dichiarato prescritto

GIUDIZIARIA

BRUNELLA MAGGIACOMO

I giudici della Corte di appello hanno pubblicato le motivazioni della sentenza relativa al crollo di Cala Rossano avvenuto nell'aprile del 2010 in cui morirono due giovani studentesse.

Nel luglio scorso davanti alla seconda sezione penale della Corte di Appello di Roma si svolse il secondo grado del processo per il crollo di Ventotene in cui morirono le due ragazzine romane, Francesca Colonnello di 14 anni e la sua amica Sara Panuccio 13enne.

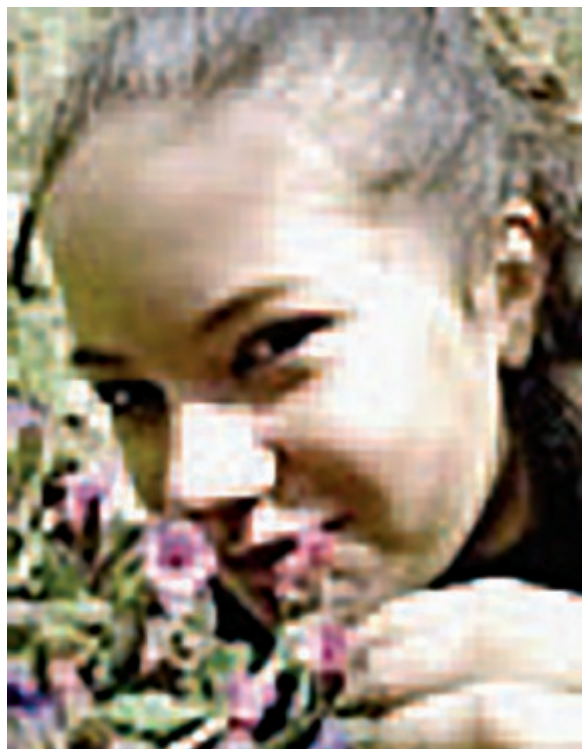
È stato celebrato il giudizio di rinvio a seguito della sentenza della Corte di Cassazione che confermò la condanna per gli ex sindaci e annullò la condanna di appello per Romano e Pizzuti. La Corte di Appello mandò assolto Pasquale Romano (ex responsabile della ripartizione tecnica del comune di Ventotene), difeso dall'avvocato Luca Scipione, per non aver commesso il fatto e proscioltò l'ingegnere Luciano Pizzuti, dirigente del Genio Civile di Latina, (difeso dagli avvocati Cassiani e Zupo) per prescrizione. Il 16 febbraio 2018 la Corte di Cassazione aveva confermato la condanna a due anni e quattro mesi per l'ex sindaco dell'isola Geppino Assenso e ad un anno e dieci mesi per il suo predecessore Vito Biondo, mentre aveva emesso una sentenza con rinvio, per cui sia l'ex dirigente comunale del settore urbanistica, Pasquale Romano, e sia l'ex dirigente del Genio Civile di Latina, Luciano Pizzuti, hanno sostenuto il processo bis di secondo grado.

Per quanto riguarda la posizione di Romano, i giudici hanno motivato la propria decisione sulla base del ruolo rivestito nell'organigramma del Comune. La Corte non ha ritenuto di non potere riconoscere una posizione di responsabilità. In quella famosa conferenza dei servizi, il tecnico comunale partecipò ai lavori ma nel corso delle indagini «non è stato accertato in alcun modo a che titolo Romano abbia partecipato a detta conferenza ed in virtù di quale disposizione». Per Pizzuti, invece, i giudici hanno ravvisato delle responsabilità in riferimento proprio a quella conferenza di servizi

Nella tragedia morirono due giovani studentesse romane in gita sull'isola



Nella foto il masso di tufo crollato



A sinistra Sara Panuccio. A destra Francesca Colonnello; in basso un'altra foto di Cala Rossano subito dopo il crollo



Il tecnico del Comune Romano invece assolto perché il suo ruolo non fu ma definito

in cui si decisero i lavori di messa in sicurezza della parete ed il controllo degli stessi. Nel corso d'opera qualcosa cambiò, l'attenzione si concentrò sui problemi di viabilità comunale, come dichiarò lo stesso consulente tecnico Lembo ascoltato in aula durante il dibattimento. «L'effettuazione dei lavori nei termini originariamente indicati all'esito della conferenza dei servizi avrebbe evitato l'evento letale poi occorso, Risultava provato come il Pizzuti, nella sua qualità di responsabile del procedimento di somma urgenza finalizzato alla messa in sicurezza dell'area di Cala Rossano, non abbia osservato l'obbligo giuridico su di lui esistente di controllare la corretta esecuzione dei lavori individuati all'esito della conferenza dei servizi, lavori che all'epoca erano stati ritenuti necessari e sufficienti per l'eliminazione della situazione di pericolo determinatosi nell'area in esame. Va dunque confermato il giudizio di responsabilità penale del Pizzuti per il reato allo stesso ascritto; che tuttavia - tenuto conto del lungo intervallo temporale decorso dal fatto - è ormai estinto per compiuta prescrizione». Ricordiamo che il 20 aprile del 2010 le due studentesse romane in vacanza sull'isola di Ventotene per partecipare ad un campo scuola, si trovavano sulla spiaggia di Cala Rossano quando vennero travolte dal masso di tufo che si staccò dalla parete soprastante. Per le due giovani non ci fu scampo, gli altri amichetti che si trovavano nelle immediate vicinanze se la cavarono con delle lesioni. Fu proprio il sindaco di allora Assenso il primo a raggiungere la spiaggia e a prestare soccorso, riuscendo a salvare la terza ragazza ed un altro compagno di scuola. ●



Biagio Izzo all'Ariston, è solo l'inizio

Pronta la Stagione L'artista dà il via alla rassegna di prosa con "Tartassati dalle tasse"

GAETA

FRANCESCA DEL GRANDE

— Cinque spettacoli in abbonamento, e una mini rassegna dal titolo "Sipario aperto" ad infiocchettare il pacchetto di proposte che caratterizza la nuova Stagione dell'Ariston di Gaeta, Teatro che conferma il suo ruolo di attrattore culturale nel panorama del sud-pontino, un luogo che si apre ai giovani, agli studenti, senza dimenticare il pubblico più adulto, e che ama farsi cornice di linguaggi diversi, dal classico al contemporaneo. Il cartellone è pronto, realizzato con la sapiente collaborazione del Teatro Bertolt Brecht di Formia, e con il sostegno della Banca Popolare di Fondi, ancora una volta in prima linea a favore della cultura e dello spettacolo.

Si inizia lunedì 18 novembre con un gradito ritorno. Biagio Izzo porta a Gaeta una commedia purtroppo molto attuale: "Tartassati dalle tasse", scritta e diretta da Eduardo Turturro. Ad approdare sotto i riflettori è il rapporto sempre più complicato tra il popolo italiano e il fisco, protagonista in questo caso tal Innocenzo Tarallo, napoletano "self made man", che da nipote e figlio di "baccalaiuolo" si ritrova proprietario orgoglioso di un ristorante internazionale di sushi all'ultima moda.

La commedia andrà in replica anche la sera di martedì 19.

Cinque spettacoli in abbonamento e altri due per "Sipario aperto" Tutti i protagonisti

Nelle foto in alto Biagio Izzo, Gianfelice Imparato e Luciano Melchionna. Accanto Lello Arena, sotto Buccirosso



In cartellone Lello Arena con "Parenti Serpenti" per la regia di Luciano Melchionna

Venerdì 6 dicembre si torna a respirare aria di Napoli, con la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo e la Fondazione Teatro della Toscana. Gianfelice Imparato e Carolina Rosi presentano "Ditegli sempre di sì", classico immortale di Eduardo, per ride-

re tutti insieme ma anche riflettere sul labile confine tra normalità e follia.

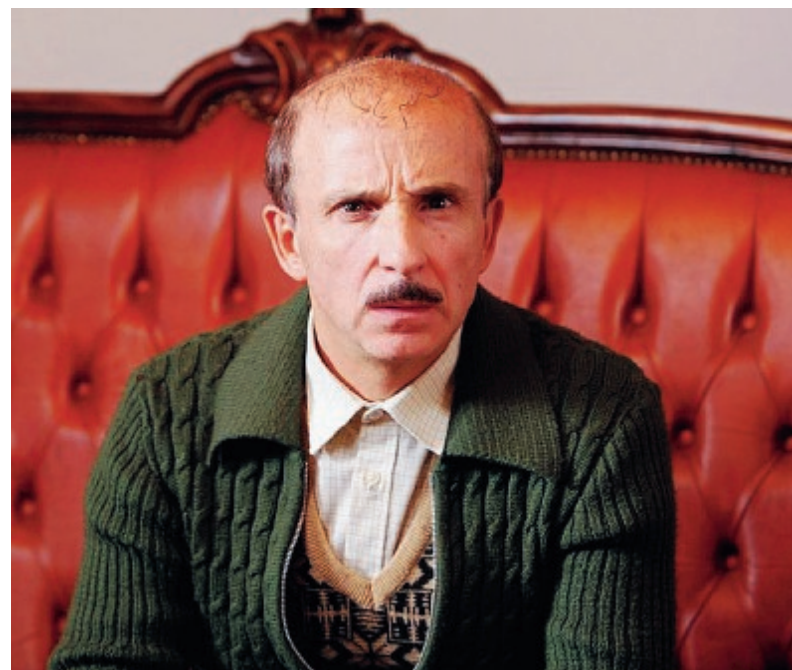
Lunedì 20 gennaio e martedì 21 gennaio 2020 torna al Teatro Ariston Carlo Buccirosso, nel triplo ruolo di autore, regista e interprete de "La rottamazione

di un italiano per bene". L'attore indossa in panni di Alberto Pisapia, ristoratore sull'orlo del fallimento, che attraversa un periodo di autentico disagio per la disperata battaglia che combatte contro avversità di ogni genere.

Ci porta invece nella Sicilia di Pirandello, il regista Francesco Bellomo. Va in scena il 18 febbraio "Liola", con il poliedrico attore Giulio Corso.

Successo straordinario nei teatri italiani, "Parenti Serpenti" di Carmine Amoroso, con Lello Arena, è in cartellone martedì 10 marzo. Si tratta di una bellissima prova per l'artista partenopeo, qui diretto dal geniale Luciano Melchionna, già visionario ideatore di "Dignità Autonome di Prostituzione", e talento pontino di cui Latina continua ad andare fiera.

È stato lui a rileggere la storia ispirata dal celebre film di Monicelli, consegnandoci con il suo tocco un lavoro dolce e amaro, sempre in bilico tra sorriso e commozione. Perché, come afferma Arena, in fondo le risate e le lacrime sono sempre emozioni. ●



La musica che arriva dritta ai cuori

I CONCERTI

— Due invece gli appuntamenti della mini rassegna "Sipario aperto": mercoledì 5 febbraio è di scena "Arrassusia", per andare alla scoperta di un altro Sud insieme a un quartetto di musicisti polistrumentisti partenopei e quattro ballerini.

Giovedì 26 marzo saranno invece meravigliosi interpreti sul palco dell'Ariston di Gaeta, Enzo Gragnaniello e la Tamburo Rosso Orchestra di e con Valentina Ferraiolo. A loro il compito di dare vita a un repertorio emozionante per una indimenticabile serata all'insegna della musica che arriva dritta al cuore. ●



Enzo Gragnaniello



MERCOLEDÌ
16
OTTOBRE

LATINA

Presentazione del libro "La Biblioteca Maovaz di Ventotene" Il primo appuntamento della rassegna "Public History in Latina" sarà dedicato al quaderno del laboratorio storico del Liceo Manzoni di Latina "La Biblioteca Maovaz di Ventotene". Insieme alla professoressa Maria Forte, a Carlo Marocco, in rappresentanza degli studenti del liceo, a Dario Petti, della Atlantide editore, intervorrà Stefano Mangullo docente di storia contemporanea presso l'Università di Tor Vergata. Presso Bacco e Venere (Via Padre Reginaldo Giuliani) dalle 18.30

Presentazione corso di Tarocchi Di Marsiglia Jodorowsky Camoin Evento gratuito di presentazione del corso base Arcani Maggiori Jodorowsky-Camoin a cura di Lara Lasala presso il Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) dalle ore 19 alle 20.30. Ingresso libero con tessera Arci

LATINA

International Circus Festival of Italy Prende il via oggi la XX edizione del Festival Internazionale del Circo. Professionisti delle arti circensi provenienti da tutto il mondo si affronteranno in una competizione tra discipline care alla tradizione circense, di fronte ad una Giuria Tecnica Internazionale composta dai migliori esperti del settore e rinomate personalità del mondo delle arti e dello spettacolo. Verranno assegnati Premi Ufficiali, il Premio della Critica e il Premio Speciale Giulio Montico, oltre a numerosi Premi Speciali rilasciati dalle più note compagnie di circo e agenzie di spettacolo di tutto il mondo. Alle ore 10 spettacolo per le scuole e alle 21 show serale (Via Rossetti)

Giovedì in Musica Rebecca Raimondi e Alessandro Viale tornano ai Giovedì in Musica con un programma di musica Romantica: la Sonata in fa minore scritta da Felix Mendelssohn all'età di quattordici anni, la Sonata n. 3 in re minore op. 108 di Ottorino Respighi. Il concerto inizia alle ore 18 ed è preceduto da una presentazione del programma, con un interessante approfondimento delle prassi esecutive storiche e documenti inediti, che si terrà alle ore 17. Il concerto si svolgerà al Conservatorio "O. Respighi" (Via Ezio, 32)



Alessandro Viale

VENERDÌ
18
OTTOBRE

CISTERNA

Contenuti Speciali Continua la saga dei Contenuti Speciali all'Hibernia Irish Pub (Largo Alfonso Volpi, 5). Questa sera incontro con la poetessa del Quadraro Chiara Gabbone - Gabe che parlerà di vita, d'amore e soprattutto ansia. A fare gli onori di casa il pontino Luigi Mantovani in apertura. Dalle 21.30

CORI

InKioistro Il mondo interiore di Giovanna d'Arco raccontato dalla musica di Xabier Iriondo e Corrado Nuccini, per la prima volta insieme sul palco per sonorizzare live uno dei capolavori del cinema muto: "La Passione di Giovanna d'Arco" del regista danese Carl Theodor Dreyer. Il concerto che rientra nella rassegna InKioistro si terrà presso il Chiostrò di Sant'Oliva (Piazza Sant'Oliva) alle ore 21. Biglietto 10 euro. Per info e prenotazioni: 3406411717

FORMIA

Mostra d'arte "Logiche Espressioni" Vernissage alle ore 18 della personale dell'artista Maurizio Mazzeo dal titolo "Logiche Espressioni" presso lo spazio espositivo della Torre di Mola (Via Torre di Mola). Durante la serata si terrà una presentazione nella quale intervorranno i rappresentanti del Comune, la curatrice della mostra, Mariagrazia Londrino, e l'artista stesso.

LATINA

International Circus Festival of Italy Seconda giornata per la XX edizione del Festival Internazionale del Circo. Professionisti delle arti circensi prove-

nienti da tutto il mondo si affronteranno in una competizione tra discipline care alla tradizione circense, di fronte ad una Giuria Tecnica Internazionale composta dai migliori esperti del settore e rinomate personalità del mondo delle arti e dello spettacolo. Verranno assegnati Premi Ufficiali, il Premio della Critica e il Premio Speciale Giulio Montico, oltre a numerosi Premi Speciali rilasciati dalle più note compagnie di circo e agenzie di spettacolo di tutto il mondo. Alle ore 10 spettacolo per le scuole e alle 21 show serale (Via Rossetti). Per ulteriori informazioni: www.festivalcircolatina.com

BASSIANO

Best Wine - Rosso Borgo e Libri Antichi "Rosso Borgo & Libri Antichi" è il nome dell'ultimo appuntamento Best Wine della stagione 2019 che è anche un'assoluta esclusiva. Per la prima volta la Rassegna Enologica sarà dedicata al mondo dei vini Rossi nel suggestivo Centro Storico di Bassiano, perla dei Monti Lepini. I vini rossi saranno quindi i veri protagonisti con grande

SABATO
19
OTTOBRE

Al via la rassegna

"Public History"

L'incontro Stasera presso il locale Bacco e Venere conosceremo "La Biblioteca Maovaz di Ventotene"

LATINA

FIorenza GNESSI

— Oggi alle 18.30, presso l'enoteca di Latina "Bacco e Venere", in via Giuliani 12, si terrà il primo di quattro appuntamenti della rassegna letteraria "Public History in Latina" a cura di Atlante Editore.

Nell'accogliente locale si ripercorrerà il secolo scorso attraverso quattro storie e altrettanti libri, tra territorio, biblioteche di confine, lo sguardo di donne, militanti e filosofi, letterati, ribelli.

Si inizia stasera con la presentazione del quaderno "La Biblioteca Maovaz di Ventotene" frutto di un certosino lavoro di ricerca d'archivio a cura di una decina di studenti del laboratorio storico del Liceo "Manzoni" di Latina, i quali hanno dedicato il progetto alla biblioteca messa in piedi dai confinati politici nell'isola pontina durante il fascismo.

Sarà lo studente Carlo Marocco il portavoce dei suoi compagni, ripercorrendo in-

sieme ai presenti, le tappe di una ricerca storica sul campo, negli archivi, nelle biblioteche e nei luoghi narrati, trasmettendo l'entusiasmo provato nell'abbandonare i panni di studenti per diventare artigiani della memoria, e ricucire insieme i fili di un passato non poi così distante. Il progetto nasce dalla collaborazione tra liceo, Archivio di Stato di Latina e la Atlantide editore.

Presenti durante l'incontro di stasera anche Maria Forte, docente di storia e filosofia del "Manzoni", tra le promotrici del laboratorio, e Stefano Mangullo docente di Storia contemporanea presso l'Università di Tor Vergata. Stefano Mangullo, collaboratore della Fondazione Gramsci, porrà il focus sul concetto di "Public History", nato dalla volontà di divulgare la storia ad un pubblico più ampio, valicando i limiti generazionali, tema molto caro alla casa editrice Atlantide diretta da Dario Petti che modererà gli appuntamenti.

Il 30 ottobre ci sarà la presentazione del libro di Pietro Vitelli "Ludmila. La Russia dagli Zar a Putin", introdotto da Ilaria Aletto, docente di letteratura russa presso l'Università di Roma Tre; a seguire il 13 novembre, la presentazione del libro "Clementina Caligaris. Storia di una consultrice" di Dario Petti e infine, il 27 novembre, sarà presentato il saggio di Rocco Della Corte "L'umorismo cosmico. Scritti su Achille Campanile".

Chi lo desidera potrà fermarsi a cena presso il locale usufruendo di uno sconto del 15%. ●



L'editore pontino Dario Petti, ideatore e moderatore degli incontri



Il musicista Gareth Esson

attenzione ai vitigni autoctoni. Oltre all'assaggio proposto dalle tante aziende in rassegna, sono programmate prestigiose masterclass, ovvero Degustazioni di Vini guidate da Sommelier professionisti all'interno dell'Auditorium Comunale, dove verranno proposte verticali in collaborazione con alcuni produttori. Completeranno il percorso di degustazione, abbinamenti vino-cibo proposto da ristoratori e produttori agroalimentari. Nell'ambito dell'evento il tema culturale abbinato saranno i libri e la visita al Museo delle Scritture che accoglie preziose testimonianze sui tipografi del Rinascimento Italiano. Bassiano è celebre per aver dato i natali ad Aldo Manuzio, illustre umanista, ritenuto il miglior tipografo del suo tempo e il primo editore in senso moderno. Dalle ore 17 alle 23

CORI

Gareth Esson in Tour Fa tappa al Caffè del Cardinale (Piazza Umberto I) località Giulianello, il songwriter londinese Gareth Esson, tra i migliori artisti della nuova scena soul del Regno Unito. Definito da molti un "Soulful Poet", Esson abbina le sue liriche incentrate sulla nostalgia e sul romanticismo con la sua voce calda e squisitamente soul, come testimonia il suo album "Almost Something". Un artista imperdibile, specialmente dal vivo, grazie alla sua innegabile presenza scenica. Dalle ore 21

LATINA

Mostra fotografica "Luoghi Nascosti" La mostra fotografica "Luoghi Nascosti" è la realizzazione dell'omonimo progetto organizzato dall'Associazione Fotografica Riscatto di Latina e portato avanti da alcuni dei suoi soci. Lo scopo principale del progetto è valorizzare, attraverso una serie di immagini fotografiche e racconti, la bellezza e l'importanza di alcuni luoghi nascosti della città. La mostra sarà esposta presso la Casa del Combattente (Piazza San Marco, 4) oggi e domani. Dalle ore 10

Catch Impro Ultimo appuntamento con la prima parte della stagione Catch Impro con lo spettacolo "Jammangiatiti". Alcuni improvvisatori della Compagnia Maia vestiranno i panni di Chef per una notte e saliranno sul palcoscenico per "cucinare" i piatti improvvisati che il pubblico, assoluto protagonista della serata, ordinerà dal proprio menù. Lo chef che a giudizio del pubblico avrà svolto con maggior perizia il suo compito, sarà incoronato Master della serata. Lo spettacolo andrà in scena al Centro Musicale e Culturale (Via Don Minzoni, 23). La rassegna è organizzata da Novarbus in collaborazione con l'Associazione Nazionale di Improvvisazione Teatrale "Improvteatro - Improvvisazione Teatrale Italiana". Alle ore 21, costo del biglietto d'ingresso 5 euro

International Circus Festival of Italy Terza giornata per la XX edizione del Festival Internazionale del Circo. Professionisti delle arti circensi provenienti da tutto il mondo si affronteranno in discipline care alla tradizione circense, di fronte ad una Giuria Tecnica Internazionale composta da esperti del settore e personalità del mondo dello spettacolo. Verranno assegnati Premi Ufficiali, il Premio della Critica e il Premio Speciale Giulio Montico, oltre a numerosi Premi Speciali rilasciati dalle più note compagnie di circo e agenzie di spettacolo di tutto il mondo. Alle ore 16.30 Show A e alle 21 Show B (Via Rossetti). Per ulteriori informazioni: www.festivalcircolatina.com

TERRACINA

Presentazione del libro "Dove l'Appia tocca il mare" Presentazione del nuovo libro del professor Rosario Malizia "Dove l'Appia tocca il mare: il Pisco montano di Terracina" presso la libreria Bookcart (Via Salita Annunziata, 132) dalle 18.30

